

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

CONTRATTO D'APPALTO PER L'INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE DEL CARATTERE

PAESAGGISTICO-ECOLOGICO DELLO STORICO VIALE DI ACCESSO AL CENTRO ABITATO -

DENOMINATO "CORSO ANTONIO JATTA" - NEXTGENERATIONEU - ITALIA - FONDI PNRR -

MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1, CUP: I58C18000020006, CUI:

00787620723201900009, C.I.G. 9831213D9B

RACC. N. 4140

L'anno 2023 il giorno 27 (ventisette) del mese di luglio

- l'ing. Gildo Rocco Gramegna, nato a _____ il _____, domiciliato per la

carica nella sede comunale, il quale interviene nel presente atto

esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta

(P.I. n. 00787620723) - nella sua qualità di Direttore dell'Area 8 - "Qualità

urbana e beni comuni" - di seguito nel presente atto denominato anche

semplicemente "ente appaltante";

- il sig. Di Gregorio Domenico, nato a _____ l'_____, nella sua qualità di

legale rappresentante della ditta Di Gregorio s.a.s. di Di Gregorio Domenico

& C. - con sede in Trani alla via Curatoio e avente Partita IVA 05300870721 -

di seguito nel presente atto denominato "appaltatore";

PREMESSO

- che - in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del

06/06/2018 di approvazione del progetto definitivo relativo ai lavori DI

"RIQUALIFICAZIONE DEL CARATTERE PAESAGGISTICO-ECOLOGICO DELLO STORICO VIALE DI

ACCESSO AL CENTRO ABITATO - DENOMINATO "CORSO ANTONIO JATTA" - con

determinazione del Direttore d'Area 8 n. 112/2023 del 08.05.2023 si approvava

il progetto esecutivo, dell'importo complessivo di € 1.430.000,00, finanziato per € 1.300.000,00 con fondi PNRR, e per € 130.000,00 con il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili;

- che le opere dell'intervento in oggetto rientrano nell'ambito PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1 - comportando quindi il rispetto dei principi trasversali del PNRR, specialmente il principio del non arrecare danno ambientale (DNSH), il principio della parità di genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani, il principio di superamento dei divari territoriali e di specifiche tempistiche relative all'affidamento dei lavori;

- che, con Determinazione del Direttore d'Area 8 n. 113/2023 del 08.05.2023, rettificata con D. D. n.124/2023 del 11.05.2023 e con D. D. n.135/2023 del 23.05.2023, si stabiliva di indire la procedura selettiva, mediante utilizzo della piattaforma telematica EmPULIA del soggetto aggregatore della Regione Puglia, nella forma della procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del DL 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, con il criterio del prezzo più basso, avvalendosi della Centrale Unica di Committenza della Città Metropolitana di Bari, per quanto riguarda l'adozione degli atti di gara e la procedura di affidamento, fino all'aggiudicazione efficace;

- che la determina a contrarre/lettera d'invito hanno recepito gli obblighi assunzionali previsti dall'art. 47 co. 4 del del citato D.L. 77/2021;

- che, a conclusione della procedura di gara, con determinazione dirigenziale Servizio Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Bari n. 3158 del 20-06-2023, esecutiva, i lavori in oggetto venivano aggiudicati alla

ditta Di Gregorio s.a.s. di Di Gregorio Domenico & C., come sopra individuata,

per l'importo di € 791.125,14, corrispondente ad un ribasso del 29,89%

rispetto alla base d'asta, oltre € 28.914,09 per oneri di sicurezza non

soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 820.039,23, oltre IVA;

- che nella citata determinazione si dava atto che l'aggiudicazione non è

efficace ai sensi dell'art. 32 co. 7 del D. Lgs. 50/2016, atteso che non è

stata conclusa la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di

capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa richiesti dal

disciplinare di gara;

- che, pertanto, si procede alla sottoscrizione del presente contratto - pur

in difetto di acquisizione delle prescritte certificazioni - sottoponendo lo

stesso a condizione risolutiva;

- che l'aggiudicatario ha dichiarato ai sensi dell'art. 47 D.L. 77/2021,

conv. in Legge n. 108/2021, che l'impresa occupa 25 dipendenti che rientrano

nel computo ai fini dell'applicazione della Legge 68/1999;

- che in data 27/7/2023 è stata rilasciata, ai sensi dell'art.3, comma 2, del

D.L. 16.07.2020 n.76, informativa antimafia liberatoria provvisoria n.

PR_BTUTG_Ingresso_0034674_20230727.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano

quanto segue:

Art. 1 - Premesse

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto del Contratto

Il Comune di Ruvo di Puglia, come sopra rappresentato, affida in appalto alla

ditta Di Gregorio s.a.s. di Di Gregorio Domenico & C., che, come sopra

rappresentata, accetta, senza riserva alcuna, l'esecuzione **dei lavori di**

"RIQUALIFICAZIONE DEL CARATTERE PAESAGGISTICO-ECOLOGICO DELLO STORICO VIALE DI

ACCESSO AL CENTRO ABITATO - DENOMINATO "CORSO ANTONIO JATTA", di cui al

progetto esecutivo, approvato con determinazione del Direttore d'Area 8 n.

112/2023 del 08.05.2023.

Art. 2 bis - Esecuzione appalto e Normativa PNRR

L'appaltatore si obbliga, al fine di ottemperare agli obblighi di

comunicazione e diffusione di cui all'art. 34 del Regolamento UE 241/2021, ad

affiggere un cartello di cantiere (e se del caso, a opera ultimata una targa

fissa) con la dicitura "Opera finanziata dall'Unione Europea -

NextGenerationEU - Italia - Fondi PNRR - MISSIONE5 - COMPONENTE 2 -

INVESTIMENTO 2.1," e i loghi dell'Unione Europea e del Comune di Ruvo di

Puglia. L'emblema istituzionale dell'Unione Europea, il quale se mostrato in

associazione con altro logo, dovrà essere mostrato almeno con lo stesso

risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema dovrà rimanere distinto e

separato e non potrà essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi,

marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo potrà

essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE, secondo quanto

stabilito dalle "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti" (Circolare

n. 21 del 14/10/2021 del Ministero dell'economia e delle finanze rivolta alle

amministrazioni centrali e di interesse comunque anche dei soggetti

attuatori.)

L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto

del presente contratto, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e

degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno

significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm"

(DNSH) Regime 2 ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del

Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio

del contributo all'obiettivo climatico. L'Appaltatore è tenuto inoltre a

rispettare i Criteri Minimi Ambientali.

L'appaltatore ottempera correttamente agli obblighi in materia di lavoro delle

persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'appaltatore si obbliga, ai sensi dell'articolo 47, co. 4, del citato D.L.

77/2021, in caso di aggiudicazione, ad assicurare una quota pari almeno al 30%

delle assunzioni eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per

la realizzazione delle attività ad essi connesse o strumentali, sia

all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, calcolate secondo le

modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità,

del 7 dicembre 2021. Nel caso di protratto mancato adempimento dell'obbligo di

cui al presente articolo, oltre l'applicazione dell'ammontare massimo della

penale, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

L'appaltatore si obbliga a consegnare entro 6 mesi dalla conclusione del

contratto alla stazione appaltante una Relazione di genere sulla situazione

del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione

allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale,

dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di

mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei

licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione

effettivamente corrisposta; con contestuale attestazione di avvenuta

trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi dell'art. 47 comma 3 D.L. n. 77/2021 e smi. Tale Relazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di Ruvo di Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

L'appaltatore si obbliga a consegnare entro 6 mesi dalla conclusione del contratto la certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 e una relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e ad illustrare le eventuali sanzioni e i provvedimenti disposti a suo carico nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali ai sensi dell'art. 47 comma 3 bis D.L. n. 77/2021 e smi. Tale Relazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di Ruvo di Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Relativamente all'applicazione dell'art. 47 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021, che ha per oggetto "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC", si applicano le seguenti penali:

a) art. 47, comma 3 - nel caso di ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 47, comma 3 (sei mesi dalla conclusione del contratto) nella produzione, se dovuta, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, si applicherà una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto;

b) art.47, comma3-bis -nel caso di ritardo rispetto al termine indicato dall'art.47, comma 3 (sei mesi dalla conclusione del contratto) nella

produzione della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione relativa a tale assolvimento e alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, si applicherà una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto;

c) art. 47, comma 4 - nel caso di inosservanza dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione femminile e giovanile, si applicherà una sanzione giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, secondo la gravità dell'inadempimento contestato, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di dieci giorni dalla contestazione da parte del RUP senza risposta oppure dalla data della valutazione negativa delle controdeduzioni da parte del RUP. Nel caso di protratto mancato adempimento dell'obbligo di cui al presente articolo, oltre l'applicazione dell'ammontare massimo della penale, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

Le penali di cui al presente articolo non possono comunque superare complessivamente il 20% dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penalità si sostanzia in una trattenuta sui crediti dell'Operatore economico in sede di liquidazione, o sulla cauzione prestata la quale, eccezion fatta ovviamente per il caso di risoluzione del contratto, dovrà essere immediatamente reintegrata.

La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 art. 47 determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR e/o PNC e quindi la conseguente annotazione all'Anac.

Art. 3 - Ammontare del contratto

L'importo contrattuale ammonta ad **€ 820.039,23**, di cui:

- **€ 791.125,14** per lavori;
- **€ 28.914,09** per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo contrattuale è al netto dell'IVA.

Le parti danno atto che il presente contratto viene stipulato a corpo.

È ammessa la revisione dei prezzi, ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera

a) del codice dei contratti nei limiti e per gli effetti dell'art. 29 della

Legge 28 marzo 2022, n. 25.

Art. 4 - Programma di esecuzione dei lavori

In merito alla programmazione dell'esecuzione dei lavori si rimanda alla

redazione dello specifico programma esecutivo dettagliato a cura

dell'appaltatore, da presentare prima dell'inizio dei lavori, secondo le

modalità di cui all'art. 3.07 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 5 - Controlli

Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile

dell'esecuzione di ogni singolo intervento l'Ente appaltante istituisce un

ufficio di direzione lavori, costituito da un direttore dei lavori ed

eventualmente, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria

dell'intervento, da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere, aventi mansioni specificate all'art. 101 commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 6 - Domicilio dell'appaltatore

A tutti gli effetti contrattuali e di legge l'Appaltatore elegge il proprio domicilio, ai sensi dell'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale), presso l'indirizzo di posta elettronica certificata indicata in sede di gara d'appalto **digregoriosas@mypec.eu**.

Art. 7 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva di **€ 130.485,00** mediante **Polizza Fidejussoria n. 1027451324 del 14/7/2023** rilasciata da **HDI Assicurazioni S.p.A.** Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 93 co. 7 e 103 co. 1 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., l'importo della cauzione è stato ridotto del 50 %, in quanto la società rientra nella categoria delle microimprese, piccole e medie imprese.

Art. 8 - Responsabilità verso terzi e assicurazione.

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'ente appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ha stipulato **in data 21/7/2023** una polizza di assicurazione "**C.A.R. Appalti Pubblici**" n. **1027451327** con la Società **HDI Assicurazioni S.p.A.** (secondo lo

schema tipo 2.3 - scheda tecnica 2.3 di cui al D.M. 12/3/2004, n. 123), che

copre gli eventuali danni subiti dall'Ente appaltante a causa del

danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere,

anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; in

particolare, nella Sezione A sono attivate le seguenti partite:

- Partita 1 - Opere: € 820.039,23 pari al 100% dell'importo di aggiudicazione,

comprensivo degli oneri della sicurezza, escluso IVA;

- Partita 2 - Opere e impianti preesistenti: € 823.039,23;

- Partita 3 - Spese di demolizione e sgombero: € 200.000,00.

La polizza, inoltre, assicura l'Ente appaltante contro la responsabilità

civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un

massimale di € 500.000,00 per ogni sinistro.

Art. 9 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

L'appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti

collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute,

assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo

l'ente appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore

dell'appaltatore per l'esecuzione del servizio e procede, in caso di crediti

insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Art. 10 - Adempimenti in materia antimafia

Per effetto del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Prefettura di Bari e

il Comune di Ruvo di Puglia in data 20/04/2012, l'impresa appaltatrice si

obbliga e dichiara quanto appresso:

1. L'impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme

pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2012

presso la Prefettura di Bari tra l'altro consultabile sul sito del Comune e

della Prefettura, e che qui si intendono integralmente riportate e di

accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

2. La sottoscritta impresa si impegna a comunicare all'Ente appaltante

l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle

forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 del protocollo di legalità

nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi

motivo.

3. La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze

di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro,

prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti

dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei

rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare

l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o

servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di

cantiere).

4. La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta

formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al

fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

5. La sottoscritta impresa dichiara, stante l'urgenza a sottoscrivere il

presente contratto, di conoscere e di accettare la clausola risolutiva

espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto,

ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora

dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula

del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Considerato che il contratto è stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte dell'Ente appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

6. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

7. La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

8. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del

contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo determina la risoluzione di diritto del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

9. La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che, aggiudicatosi l'appalto, è tenuta prima dell'inizio dei lavori a comunicare le generalità dell'amministratore, del direttore tecnico attuali e di quelli che si sono succeduti negli ultimi tre anni.

Art. 11 - Protocollo di intesa in materia di concessione di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi

L'Appaltatore dichiara di conoscere il Protocollo di Intesa sottoscritto dal Comune di Ruvo di Puglia in data 20/02/2018 con le organizzazioni sindacali CGIL, UST CISL, UIL, allegato ai documenti di gara e si obbliga a rispettare

quanto in esso previsto.

Art. 12 - Piani di sicurezza

L'appaltatore ha depositato presso l'Ente appaltante un proprio piano operativo di sicurezza inerente le scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza dell'ente appaltante.

Il piano di sicurezza ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

Art. 13 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

Si fa espresso rinvio all'articolo 3.02 del capitolato speciale d'appalto; in particolare, l'appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni **365 (trecentosessantacinque) giorni** naturali consecutivi dalla data riportata nel verbale di inizio lavori.

Art. 14 - Penali per ritardi nell'esecuzione

Ai sensi dell'articolo 113-bis del Codice, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto. Le penali dovute saranno applicate nella misura e con le modalità stabilite all'art. 3.06 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 15 - Pagamenti

I pagamenti in favore dell'appaltatore avverranno secondo quanto stabilito agli artt. 5.01, 5.02, e 5.03 del capitolato speciale d'appalto, che qui si intendono integralmente richiamati.

In particolare, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e all'art. 5.02 del Capitolato Speciale di Appalto, all'appaltatore

può essere riconosciuta a seguito di specifica richiesta la corresponsione di un'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto d'appalto che verrà recuperata progressivamente in occasione del pagamento dei SAL secondo quanto puntualmente prescritto dalla norma sopra richiamata.

Inoltre, l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga un importo non inferiore **al 20,00%** dell'importo contrattuale. L'appaltatore si impegna ad indicare nel documento di fattura elettronica, oltre ai dati previsti dalla normativa vigente in materia, la dicitura "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - Italia - Fondi PNRR", il logo dell'Unione Europea e il riferimento alla MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1

Art. 16 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In caso di mancata osservanza dei detti obblighi, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 co 7 della legge 136/2010 s. m. i., ha comunicato, con nota del 24/7/2023, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 della stessa legge, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 17 - Sospensioni e riprese dei lavori

(art. 107 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 10 D.M.7.03.2018 n. 49)

Si applicano gli articoli 3.04 e 3.05 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 18 - Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Previa autorizzazione dell'ente appaltante, l'appaltatore può subappaltare i lavori indicati a tale scopo in sede di offerta, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dall' art. 105 del D.Lgs. 50/16 e dal capitolato speciale d'appalto.

Art. 19 - Controversie

È esclusa la competenza arbitrale e le parti, di comune accordo stabiliscono che, in caso di controversie inerenti o conseguenti l'esecuzione del presente contratto, il Foro competente sarà quello di Trani.

Art. 20 - Riservatezza e privacy

Le parti concordano che durante il periodo contrattuale ogni dato/informazione, anche tecnica, resterà riservata.

Il Comune di Ruvo di Puglia, in qualità di titolare, tratterà i dati personali del rappresentante legale dell'appaltatore e di ogni altra persona fisica i cui dati fossero necessari durante le prestazioni contrattuali in forza di basi giuridiche connesse alla stessa esecuzione del contratto (art. 6, p. 1, lett. b del GDPR) o ad un obbligo legale (art. 6, p. 1, lett. c del GDPR).

I predetti dati personali saranno:

- comunicati solo a soggetti per i quali esiste un obbligo legale di comunicazione o per la difesa in giudizio del Comune di Ruvo di Puglia;
- trattati senza procedere ad un processo decisionale automatizzato né alla profilazione;
- conservati fino al termine del quinto anno successivo alla conclusione

del contratto, salvo l'eventuale contenzioso e quanto previsto dall'art. 10

del Dlgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) per la

conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni per scopi di

archiviazione nel pubblico interesse.

Ogni soggetto cui si riferiscono i predetti dati personali potrà:

- richiedere l'accesso ai propri dati (Art. 15 del GDPR);
- richiedere la rettifica dei propri dati (Art. 16 del GDPR);
- richiedere la cancellazione dei propri dati (Art. 17 del GDPR);
- richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati (Art. 18 del
GDPR);
- effettuare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati personali

- Piazza Venezia 11 - 00187 Roma - protocollo@gpdp.it - 06696771 (Art. 77 del

GDPR), oltre che, naturalmente, rivolgersi all'autorità giudiziaria competente

per eventuali violazioni rilevate durante le attività di trattamento svolte

dal Comune di Ruvo di Puglia.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra descritti, l'ente appaltante ha

facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che

l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Art. 21 - Oneri diversi

Ai sensi dell' art. 105 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il contraente si

obbliga a trasmettere alla stazione appaltante e, per suo tramite gli

eventuali subappaltatori, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di

avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove

presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di

sicurezza.

Art. 22 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

All'affidamento di cui al presente contratto si applica l' articolo 108 del D.

Lgs. 50/2016 e s. m. i., nonché l'art. 3.09 del capitolato speciale d'appalto.

L'appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva

espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto,

ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto:

- qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente

alla stipula del contratto o subcontratto, comunicazioni interdittive

analoghe a quelle di cui all'art. 91 del D. Lgs. n.159/2011, ovvero la

sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di

accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali

d'interesse.

- in caso di accertamento, successivamente alla stipula del contratto,

del difetto dei requisiti prescritti dall'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016.

In tal caso il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con

riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta,

e sarà applicata una penale non inferiore al 10% del valore del contratto.

Art. 23 - Recesso unilaterale dell'Amministrazione

L'ente appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi

dell'art 109 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., in qualunque tempo e fino al

termine del contratto, per motivi di pubblico interesse - fermo restando

quanto previsto dagli artt. 88 co. 4-ter e 92 co. 4 del D. Lgs. 159/2011 in

materia di documentazione antimafia - con obbligo di pagamento delle

prestazioni rese.

Art. 24 - Prevenzione della corruzione

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 - ter, del D. Lgs. 165/2001, l'Appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'appaltatore stesso per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 25 - Documenti contrattuali

Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti dell'Ente appaltante, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n.145 del 19 aprile 2000;
- il capitolato speciale d'appalto;
- gli altri elaborati progettuali approvati con determinazione del Direttore d'Area 8 n. 112/2023 del 08.05.2023;
- il piano operativo di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- le polizze di garanzia.

Art. 26 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici, il Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 del D.L. n. 76 del 2020 convertito in Legge 120/2020 e s.m.i., nonché la normativa specifica europea e nazionale emanata e emananda relativa al PNRR.

Sono estesi, per quanto compatibili, ai

collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che

realizzano opere in favore dell'amministrazione, gli obblighi di condotta

previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici del Comune di

Ruvo di Puglia. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto codice

comporta la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 27 - Spese di contratto e registrazione

Qualsiasi spesa inerente il presente contratto o consequenziale a questo,

nessuna esclusa o eccettuata, sarà a carico dell'appaltatore, la quale assume

a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative

all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa, comunque

derivategli nei confronti del Comune.

L'obbligo dell'imposta di bollo è stato assolto mediante n. 5 contrassegni.

La presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso ai sensi degli

artt. 5 e 6 del D.P.R. n.131/1986 con spesa a carico della parte che ne avrà

dato motivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

F. TO PER L'APPALTATORE DI GREGORIO S.A.S. DI DI GREGORIO DOMENICO & C. - IL

LEGALE RAPPRESENTANTE, SIG. DI GREGORIO DOMENICO

F. TO PER L'ENTE APPALTANTE - IL DIRETTORE D'AREA 8, ING. GILDO ROCCO

GRAMEGNA